

COMUNE DI FLORIDIA

Provincia di Siracusa

Accordo decentrato integrativo relativo alla ripartizione del fondo delle risorse decentrate anno 2014.

Il giorno DIECI del mese di DICEMBRE dell'anno 2014 alle ore 10,30, a seguito della delibera di G.M. n.201 del 26/11/2014 di autorizzazione al presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo relativo alla ripartizione e utilizzazione del fondo risorse decentrate 2014, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante composta per la parte pubblica da:

il Presidente avv. Giuseppe Palazzolo Giuseppe Palazzolo
componenti dott.ssa Agata Cornelio _____

per la parte sindacale da,

- la RSU composta dai Sigg:

Spada Francesco _____

Quartararo Letterio Letterio Quartararo

Failla Davide Davide Failla

Lauria Agostino Agostino Lauria

Buccheri Cettina Cettina Buccheri

Paparella Marieve Marieve Paparella

Piccione Paolo Paolo Piccione

Tinë Maurizio _____

Garofalo Silvana Silvana Garofalo

dalle OO..SS..

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'accordo decentrato integrativo relativo alla ripartizione e utilizzazione del fondo risorse decentrate anno 2014 del personale dipendente del Comune di Floridia.

Art.1

Oggetto e destinatari

Il presente accordo decentrato integrativo è relativo alla ripartizione del fondo risorse decentrate dell'anno 2014 e si applica a tutto il personale dipendente, non dirigente, del Comune di Floridia.

Art.2

Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014.

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Amministrazione comunale con deliberazione G.M. n. 140 del 18/7/2014 e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

Le parti convengono sulla necessità dell'integrazione del fondo delle risorse variabili 2014 per l'importo dell'importo dell'1,2 % su base annua del monte salari 1997 che incrementa le risorse variabili. Tali somme sono destinate all'effettuazione di progetti per raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità individuati dall'amministrazione comunale.

Le parti prendono atto che per l'anno 2014 nella parte variabile del fondo delle risorse decentrate affluiscono:

- le risorse stanziare in applicazione dell'art.16 della L.R. n.41/96 ;
- gli incentivi per accertamenti ICI;

Le parti danno altresì atto che :

- l'importo degli incentivi sulla progettazione e pianificazione di cui all'art.92 del D.IGS. 2 aprile 2006, n.163 non è stato determinato e che lo stesso sarà quantificato ed accertato in sede di approvazione dei singoli progetti esecutivi redatti dall'U.T.C. ed effettivamente appaltati: le somme accertate andranno a confluire in entrata nel fondo risorse decentrate e in tale fondo in uscita;
- i compensi ISTAT sono iscritti in bilancio come partita di giro "spese in conto terzi" e in eguale importo in entrata e gli stessi affluiscono nel fondo risorse decentrate.
- tali somme non sono soggette al blocco di cui all'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2008 introdotto dalla legge n.122/2010.

Le parti prendono pertanto atto che per l'anno 2014 il fondo delle risorse decentrate è **costituito** come da **allegato "A"** al presente atto ed ammonta complessivamente a euro **269.591,40** al netto delle decurtazioni, oltre oneri ed IRAP, di cui euro **211.193,55** risorse stabili ed euro **58.397,85** per risorse variabili .

Art.3

Ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014

Le parti danno atto che sono presenti nel fondo ma risultano già impegnate, in forza delle vigenti disposizioni contrattuali, le seguenti somme:

- l'indennità di funzione di euro **774,72** per il personale della ex VIII q.f., non incaricato di posizione organizzativa, che ne beneficiava alla data di stipula del CCNL del 1.4.1999 (art.17, comma 3);
- l'indennità per il personale educativo asilo-nido di cui all'art.31 delle code contrattuali e l'incremento dell'indennità di cui all'art.37 del CCNL del 6/7/1995, stabilita dall'art. del CCNI del 5/10/2201, per l'importo complessivo di euro **2501,88** ;
- l'indennità di comparto nella quota gravante sul fondo per l'importo complessivo di euro **65.231,32**

Tali indennità avendo natura fissa e non contrattabili vengono corrisposte mensilmente.

Per l'anno 2014 le parti, pertanto, dopo aver fatto una ricognizione delle somme già impegnate, di quelle liquidate e spese e calcolate le disponibilità residue, convengono di **ripartire** le risorse decentrate, effettivamente disponibili, nei vari fondi di cui all'art.17 del CCNL 1/4/1999 come da **allegato B** al presente atto.

Art.4

Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

Le risorse del Fondo dovranno essere destinate ad effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente, nella qualità e nella celerità dei servizi erogati.

Le parti danno atto che l'utilizzo dei vari fondi sarà effettuato secondo quanto stabilito dalle disposizioni contrattuali e normative vigenti e dal contratto decentrato integrativo sottoscritto il 30/12/2013 e qui di seguito brevemente richiamati .

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI

Art.5

Utilizzo delle risorse decentrate stabili per l'anno 2014

Le risorse decentrate stabili, disponibili per le politiche di incentivazione , sono utilizzate annualmente per il pagamento dei seguenti istituti:

- Indennità direttamente regolate dal vigente CCNL e perciò non contrattabili (comparto, ex VIII q.f, indennità professionali, etc.);
- Compensi per l'indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo notturno secondo quanto stabilito dalla vigente disciplina contrattuale e dal presente CCDIE.
- Compensi per particolari e specifiche responsabilità per incentivare i dipendenti più motivati ed impegnati in una quota non inferiore al 10% del plafond delle risorse stabili disponibili per la contrattazione decentrata.
- compensi legati alla produttività ovvero alla performance organizzativa e individuale

Art.6

Risorse destinate a compensare la produttività ovvero la performance organizzativa e individuale

Le risorse destinate alla performance individuale e organizzativa e al miglioramento dei servizi sono per il corrente anno presuntivamente quantificate in euro **34.717,17**

Le parti convengono che eventuali riduzioni del fondo dovute a cessazione non previste del personale nell'anno 2014 verranno portate in diminuzione del fondo per la produttività.

Eventuali maggiori o minori spese sulle indennità di cui al fondo lettera d) , art.17,del CCNL 1/4/1999, riscontrate a consuntivo, con esclusione delle decurtazioni derivanti all'applicazione del comma 1 dell'art.71 del D.L.112/08 che costituiscono economie di bilancio, andranno a ridurre o aumentare la voce destinata al fondo incentivante di cui al presente articolo.

Le risorse destinate a premiare la produttività ovvero la **performance organizzativa (dei settori) e individuale sono ripartite** tra i settori in funzione del raggiungimento gli obiettivi gestionali assegnati a ciascun settore con il piano delle performance approvato con la delibera di G.N. n. 84 del 18/4/2014, secondo i criteri e le modalità stabiliti sulla base all'art. 17 del vigente CCDIE.

L'attribuzione definitiva delle risorse a ciascun settore, avverrà, a conclusione del periodico processo di valutazione del grado di attuazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed è subordinata alla certificazione positiva (validazione), operata dal N.I.V. sulla relazione dei responsabili dei settori relativa ai risultati raggiunti in relazione agli obiettivi indicati di cui all'art.9 del regolamento sulla performance. La percentuale di raggiungimento degli obiettivi determina, a livello di settore, la percentuale di erogazione delle risorse assegnate per l'anno alla performance organizzativa di ciascun settore.

Gli eventuali risparmi (conseguenti a una parziale assegnazione delle risorse per carenze nel raggiungimento degli obiettivi assegnati) andranno ad integrare nell'anno successivo il fondo delle risorse decentrate.

La ripartizione tra i dipendenti (**performance individuale**) del budget definitivamente assegnato al settore

avviene proporzionalmente all'apporto individuale definito sulla base della valutazione dei comportamenti professionali effettuate dal responsabile del Settore compilando le relative schede di cui alla metodologia permanente di valutazione e al parametro individuale come indicato nel CCDIE.

Art.7

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione oraria per lavoro ordinario notturno e festivo e festivo-notturno .

Per l'anno 2014 il fondo di cui all'art.17 lettera d) del CCNL 1/4/1999, destinato al pagamento delle indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione oraria per lavoro ordinario notturno e festivo e festivo-notturno viene quantificato, sulla base di quanto corrisposto nell'anno precedente e dell'andamento dell'anno in corso in euro **87.718,36** così, presuntivamente, distinti:

Indennità	Addetti		Importo euro
Turnazione Polizia Municipale			50340,86
Maggiorazione oraria			
Galleria civica			1.234,53
Cimitero			1578,96
Reperibilità	Feriali	festivi	
Stato Civile	52 X 1	56 X 1	1.478,54
Manutenzione	52 X 6	56 X 5	7074,34
Vigili Urbani	309 X 3	56 X 3	13124,87
Rischio	35 unità	30,00x11	10706,66
Disagio			
Messi notificatori	3 unità	20,00	720,00
Maneggio valori			
	n.giorni	indennità	
Economo	312	1,55	483,60
Riscuotitore violazioni c.d.s.	312	1,20	374,40
Riscuotitore diritti segreteria sett. demografico	312	1,20	187,20
Riscuotitori COSAP e diritti affissioni e mercato settimanale	52	1,20	187,20
Riscuotitori proventi trasporto scolastico	312	0,60	187,20
TOTALE			87.718,36

Le indennità sopraelencate sono di norma liquidate su base mensile .

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme finalizzate a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) che costituiscono economie di bilancio.

Allo stesso modo le parti convengono che in caso di incapienza del fondo qui disciplinato le risorse necessarie saranno automaticamente prelevate dal fondo per la produttività.

L'utilizzo del fondo e la corresponsione delle indennità da parte dei responsabili dei settori, ai quali sono assegnati i relativi budget, dovrà essere effettuata secondo i criteri e le modalità stabilite nel contratto decentrato integrativo e degli orientamenti ARAN.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a signature in the middle, and several initials and smaller signatures at the bottom.

Art.8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari e specifiche responsabilità

Per l'anno 2014 il fondo per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e del personale di categoria D non incaricato di posizioni organizzative e del personale delle categorie B, C, D, derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato Civile e anagrafe, elettorale ,etc, viene quantificato in complessivi euro **20.250,00** .

L'utilizzo del fondo e la corresponsione delle indennità da parte dei responsabili dei settori, ai quali sono assegnati i relativi budget, dovrà essere effettuata secondo i criteri e le modalità stabilite nell'art.27 del contratto decentrato integrativo per le fattispecie di seguito indicate:

Descrizione della specifica responsabilità	importo	totale
Titolari di incarichi a diretta nomina sindacale	650 - 750	10.400 - 12.000
Titolari di incarichi a nomina del Responsabile di settore	300 - 400	5.400 - 7.200
Titolari di nomina per attribuzione di legge / contratto	300	2.400

L'ammontare del compenso individuale è di importo variabile in relazione alle unità annualmente impegnate. La ricognizione delle posizioni di responsabilità è effettuata con deliberazione della Giunta municipale sulla base degli atti formali e delle indicazioni dei responsabili del settore che saranno preventivamente sottoposte all'esame del nucleo interno di valutazione che procederà alla verifica della rispondenza delle proposte con le fattispecie sopraindicate e alla determinazione compensi sulla base dei criteri indicati nel CCDIE e tenuto conto delle risorse sopra assegnate.

Il relativo budget è assegnato ai responsabili dei settori che procederanno alla corresponsione delle indennità previa verifica dell'effettivo e puntuale esercizio dei compiti e prestazioni a cui sono correlate e tenuto conto di quanto stabilito nel CCDIE.

Le indennità vengono erogate annualmente, in un'unica soluzione, di norma, entro il mese di febbraio dell'anno successivo alla maturazione.

Art.9

Progressione orizzontale

Le parti, prendono atto che, con il 20 D.P.R. n. 112/2013 e dalla legge n.147/2013 hanno prorogato al 31/12/2014 la vigenza dell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, per cui le progressioni orizzontali anche nell'anno 2014 producono effetti esclusivamente giuridici e non economici, e che pertanto i miglioramenti economici conseguenti alle stesse progressioni sono egualmente precluse dal disposto del comma 1, dello stesso art. 9, che prevede che il trattamento economico ordinariamente spettante, compreso quello accessorio, nel periodo indicato non possa superare quello del 2010.

Le parti, convengono, pertanto di non destinare alcun importo alla progressione orizzontale 2014.

Le parti si riservano ogni ulteriore rideterminazione nel caso intervengano nuovi orientamenti in materia.

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Art.10

Utilizzo delle risorse variabili di cui all'art.15, comma 2 del CCNL 1/4/1999

Le parti danno atto che l'incremento delle risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999, nella misura massima dell'1,2% del monte salari 1997, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio; lo stesso incremento, pertanto, non può "consolidarsi" ma necessita di ripetuti apprezzamenti e decisioni responsabili.

Per l'anno 2014 le parti convengono sull'opportunità di incrementare il fondo delle risorse stabili ai sensi del suddetto comma 2 nella misura massima dell'1,2% del monte salari 1997, per l'importo, al netto delle riduzioni, di euro **37.337,85**. Tali risorse sono necessariamente destinate alla realizzazione di progetti per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità rilevanti per l'amministrazione predisposti dai

responsabili dei settori .

I criteri per l'assegnazione del budget ai progetti speciali finalizzati e per la sua ripartizione ai dipendenti impegnati nella loro realizzazione sono quelli stabiliti nell'art. 34 del vigente CCDIE.

L'attribuzione definitiva delle risorse destinate al progetto è correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnato e agli effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi : pertanto il mancato raggiungimento di una parte degli obiettivi comporterà una corrispondente decurtazione del budget preventivamente assegnato.

Art.11

Utilizzo delle risorse di cui all'art.16 della L.R. N.41/96

Le risorse di cui all'art.16 della L.R. n.41/96 sono espressamente finalizzate alla realizzazione di specifici progetti mirati a specifici obiettivi di efficienza razionalità e trasparenza amministrativa che coinvolgono tutto il personale interessato. Tali obiettivi sono annualmente individuati dalla Giunta e realizzati attraverso l'adozione di uno specifico piano. Il miglioramento e l' ammodernamento dei servizi, da realizzarsi attraverso il suddetto piano, potrà riguardare altresì la formazione, la qualificazione e l' arricchimento professionale dei dipendenti, con l' individuazione di incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti.

A tal fine le parti concordano sull'apposito piano, **allegato C**, al presente atto.

La liquidazione dei compensi avviene a seguito di apposita relazione scritta dei responsabili di settore, sulle attività svolte e sul grado di partecipazione dei dipendenti previa verifica del raggiungimento degli obiettivi da parte del N.O.I.V.. I compensi saranno liquidati ai dipendenti nella misura indicata dalla tabella allegata alla nota dell'Assessorato Enti locali Gruppo XII- prot. n.3 del 7/1/1998 e comunque sino alla concorrenza del fondo determinato in misura pari al 4% dei trasferimenti regionali del penultimo anno.

Per l'anno 2014 tali risorse sono quantificate in euro **16.860,00**.

Art.12

Utilizzo delle risorse destinate agli incentivi sugli accertamenti ICI.

Le parti prendono atto che l'art. 3, comma 57 della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la lettera P) del comma 1, dell'art. 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 stabiliscono che una percentuale del gettito dell'Imposta Comunale sugli Immobili può essere destinata dai singoli enti al potenziamento dell'ufficio tributario e all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto e che le quota destinata all'incentivazione del personale confluisce fra le risorse destinate al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 15 lettera K) del C.C.N.L. 1 aprile 1999.

Le parti convengono che le risorse destinate agli incentivi ICI sono destinate e ripartite tra il personale dipendente assegnato all'ufficio ICI, per le finalità sopra indicate sulle somme effettivamente incassate con le modalità indicate nella delibera di G.M. n. 124 del 19-08-2010.

Per l'anno 2014 tali risorse sono quantificate presuntivamente nell'importo massimo liquidabile di euro **4200,00**,

Art.13

Incentivi per la progettazione

Le parti danno atto che per l'anno 2014 il fondo per gli incentivi alla progettazione, di cui all' art. 92, comma 5, del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 163/2006), non è stato quantificato e che lo stesso viene determinato in sede di approvazione e appalto dei singoli progetti predisposti dall'U.T.C.. Le somme accertate saranno introitate nel fondo risorse decentrate in entrata e iscritte in uscita per la corresponsione agli aventi diritto all'incentivo con le modalità previste nel regolamento comunale approvato con la delibera G.M. n.244 del 18/12/2003.

Le parti prendono atto che, a seguito del parere Corte dei Conti, gli incentivi alla progettazione non incidono sulla disciplina di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 e che le stesse saranno quindi determinate nel loro effettivo importo solo a consuntivo.

Art.14

Economie fondo risorse variabili

Tutte le economie del fondo risorse variabili costituiscono economie di bilancio.

Art.15

Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia e alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti e applicabili.

Le disposizioni del presente accordo sono immediatamente disapplicate in caso di contrasto con disposizioni di legge o di contratto vigenti o sopravvenute.

Art.16

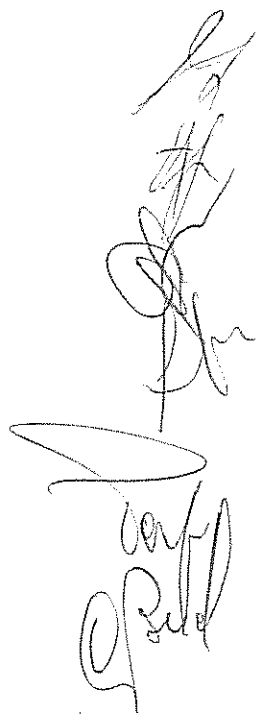
Procedura per l'autorizzazione alla sottoscrizione

1. Il presente accordo collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale ai sensi dell'art.10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999 sia firmato:

a) per la parte sindacale dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata.

c) dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previa autorizzazione da parte della Giunta comunale e previa l'acquisizione del prescritto parere del collegio dei revisori dei conti ex art. 4 del CCNL del 22.1.2004 e dalla normativa vigente.

2. L'eventuale mancata sottoscrizione dei rappresentanti delle OO.SS. componenti la parte sindacale non inficia comunque l'efficacia del CCDI, nel caso sia stato sottoscritto dalla RSU.



Allegato "A"

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2014		
RISORSE STABILI		IMPORTI
Art. 14, comma 4(r.l.s.) CCNL 98-01(risparmi lavoro straordinario)		2.636,10
Art.15, com 1, lett. A) CCNL 98-018 (importi dei fondi di ci all'art.31,com 2, lettere b) c)d)e)		218.686,49
Art. 15, comma 1, lett. G)-insieme delle risorse già detinate l pagamento del led		31.393,17
Art. 15, comma 1, lett. H) risorse per l'indennità di £.1.500.000 per l'ex VIII q.f.		774,72
Art. 15, comma 1, lett. J)-importo dello 0,52 del monte salari 1997		18.377,24
Art.4 c.1 ccnl 2000-2001		47.788,08
Unico importo consolidato anno 2003-Art.31, c.2 ccnl 02-05		319.655,80
<i>Art. 15, comma 1, lett. e)-economie trasformazione a tempo parziale</i>		
ria ed assegni ad personam personale cessato art.4, c.2 ccnl 00-01(al 1/1/2013)		46.839,97
incrementi ccnl 02-05 art.32, cc.1-2, c.7		22.548,47
incrementi ccnl 04-05 art.4, c.1-,4,5		
incrementi ccnl 06-09 art.8, c.2,5,6,7		
risparmi ex art.2, c.3 d.lgs 165/2001		
ridet incrementi stipendiali- dichiaraz. cong 14 ccnl 02-05		3.833,66
ridet incrementi stipendiali- dichiaraz. cong 1 ccnl 08-09		4.547,71
incre riduz stabile straordinario art.14 c.3 ccnl 98-01		
increm trasf .funzioni art.15, c.1,ccnl 98/01		
incre dotaz organica art.15, c.5 ccnl 98/01		
altre risorse fisse stabili		
TOTALE RISORSE STABILI		397.425,61
decurt fondo parte fissa limite 2010(392419,01) art.9 c.2bis l.122/2010		-5006,60
PERCENTUALE RIDUZIONE FONDO 2010-2014	7,99%	
decurt fondo parte fissa per riduz pers. Anni 2011- 2013 art.9 c.2bis l.122/2010/		-31.354,28
altre decurtazioni del fondo- PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE		-145802,51
art.34, comma 4 ccnl 02-05(progress orizz. ritornate nel fondo)	(76468,69)	
altre decurtazioni del fondo- riclassif I e II e V q.f.		-4.068,67
TOTALE RISORSE STABILI		211.193,55
RISORSE VARIABILI		
Entrate conto terzi o sponsor		
Risparmi di gestione art.43 L.449/1997		
Quote progettazione art. 92, c.5,6, D.lgs 163/06		da quantificare
compensi per recupero ICI		4.200,00
Specifiche disposizioni di legge-art.15, c.1 lett.K ccnl 98-01		16.860,00
risparmi straord. accertati a consuntivo art.14ccnl 98-01		
liquid. sentenze favorevoli all'Ente art.27 ccnl 14/9/2000		
integrazione fino all'1,2% art.15, c.2,ccnl 98-01		42.409,02
nuovi servizi o riorg. Art.15, c.5, ccnl 98-01		
messi notificatori (art.54 ccnl 14/9/2000)		
altre risorse variabili -		
altre risorse variabili - quota proventi art. del CDS		
somme non utilizzate fondo anno precedente		
totale risorse variabili da decurtare		63.496,02
decurt fondo parte fissa limite 2010 (79.999,02) art.9 c.2bis l.122/2010		
Percentuale decurt fondo parte variabile per riduz pers. Anni 2010-2014- art.9 c.2bis L.122/2010	7,99%	
decurt fondo parte variabile per riduz pers. Anni 2011- 2014 art.9 c.2bis l.122/2010		-5.071,17
TOTALE RISORSE VARIABILI		58.397,85
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE		269.591,40

ALLEGATO "B"

RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014	
DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILIZZO RISORSE STABILI	
A) DESTINAZIONI DISCIPLINATE DAL CONTRATTO NAZIONALE E NON CONTRATTABILI	
Indennità di funzione del personale della ex VIII q.f. non incaricato di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asilo-nido	2501,88
indennità di comparto-quota gravante sul fondo (art.33 CCNL 22/01/2004)	65231,32
TOTALE A - FINANZIAMENTI GIA' IMPEGNATI	70.809,64
B) ALTRI COMPENSI FINANZIATI CON RISORSE DECENTRATE STABILI CONTRATTATE DAL CCDIE	
Compensi diretti ad incentivare la performance organizzativa dei settori	34.717,27
Fondo per il pagamento dell'indennità di turno, maneggio valori, rischio, disagio, maggiorazione oraria lavoro ordinario festivo e /o notturno-festivo(art.17, comma 2, lett.e)	87.718,36
Fondo per particolari responsabilità (art.17 c.2 lett.f) ed i) CCNL 1/4/1999	20.250,00
Fondo per la progressione orizzontale 2012 (art.17 c.2 lett b	
TOTALE B) RISORSE STABILI CONTRATTATE	140.383,31
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI (A+B)	211.193,55
C) UTILIZZO RISORSE VARIABILI	
Compensi per progetti speciali per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità produttività finanziati con un importo fino all'1,2% monte salari 1997(art.15, comma 2 CCNL 1.4,1999)	37.337,85
Compensi per accertamenti ICI	4.200,00
Incentivo per specifiche attività e prestazioni- ART.16 L.R.N.41/96	16.860,00
TOTALE C- COMPENSI CON RISORSE VARIABILI	58.397,85
TOTALE A +B+C- UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE	269.591,40

Le risorse di cui all'art.16 della L.R. n.41/96 sono legate all'adozione da parte degli enti locali di un apposito piano per il quale sia prevista l'effettiva partecipazione del personale. Il piano è unico, deve comprendere la previsione della spesa e dovrà essere finalizzato alla realizzazione di progetti espressamente mirati ad obiettivi specifici di efficienza, razionalità e trasparenza. Il miglioramento e l'ammmodernamento dei servizi, da realizzarsi attraverso il suddetto piano, potrà riguardare altresì la formazione, la qualificazione e l'arricchimento professionale dei dipendenti, con l'individuazione di incentivi direttamente connessi ai risultati conseguiti.

Per l'anno 2014, a seguito della riduzione dei finanziamenti regionali, le risorse disponibili ammontano a euro 16860,00.

1. TRASPARENZA

La legalità e la trasparenza sono stati oggetto di recente di alcuni importanti interventi normativi:

- Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5. "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Gli obiettivi sopra indicati si sostanzieranno nelle seguenti azioni:

1) –Trasparenza dell'attività amministrativa.

Un'amministrazione digitale, che faciliti i rapporti cittadino-ente, snellisca gli adempimenti burocratici, riduca il materiale cartaceo è l'obiettivo principe perseguito dalle recenti riforme delle pubbliche amministrazioni e che quindi deve essere perseguito anche dal Comune di Florida.

Il sito istituzionale dell'ente deve assolvere alle funzioni sia di informazione sia di interazione con i cittadini. La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel sito Internet del Comune costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente piano.

La trasparenza dell'attività amministrativa è, dunque, assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, c. 15, della legge 190/2012:

I) delle informazioni relative alle attività tra le quali è più elevato il rischio di corruzione, come indicate nel paragrafo 2 del presente piano;

II) delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;

III) dei bilanci e conti consuntivi, nonché dei costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche e di produzione dei servizi erogati ai cittadini. Le informazioni sui costi sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

IV) delle informazioni sui costi indicate nello schema tipo da adottarsi da parte della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

L'obiettivo fondamentale perseguito è la trasparenza, pubblicità e miglioramento della conoscenza del funzionamento del comune da parte dei cittadini, sui servizi erogati, sulle attività di competenza e sui procedimenti amministrativi.

Sono coinvolti tutti dipendenti comunali.

I risultati attesi dalla realizzazione dell'obiettivo sono:

Semplificazione dei rapporti con i cittadini.

Miglioramento dell'organizzazione del lavoro all'insegna della trasparenza dell'attività amministrativa.

Miglioramento dell'organizzazione del lavoro all'insegna della integrità, correttezza professionale e della trasparenza dell'attività amministrativa.

Le azioni per la realizzazione degli obiettivi sono:

Studio ed esame preliminare dei principali aspetti normativi ed organizzativi connessi alla realizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Individuazione di efficaci strumenti operativi e organizzativi per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e la piena accessibilità da parte dei cittadini.

Pubblicizzazione attraverso il sito dell'ente e con la collaborazione dei diversi settori

Costante aggiornamento del sito internet istituzionale mediante le pubblicazioni previste dalla normativa.

2) Razionalizzazione organizzativa

Le riduzioni di personale, imposte ormai da diversi anni dalla legge finanziaria impongono la necessità di una razionalizzazione organizzativa delle strutture esistenti e di più efficiente utilizzo del personale. Al contempo dovranno essere incrementate le iniziative di concertazione tra i diversi settori per di razionalizzare l'attività amministrativa sfruttando le sinergie ed evitando duplicazioni di lavori.

Il miglioramento dell'organizzazione del lavoro deve essere volto a garantire l'integrità, la correttezza professionale e la trasparenza dell'attività amministrativa. per rendere possibile un controllo diffuso sull'attività di governo e sulla gestione della cosa pubblica

Al fine di un maggiore coinvolgimento di tutti i dipendenti nel miglioramento del modello organizzativo e delle procedure interne gli stessi potranno essere sollecitati ad elaborare e formalizzare delle proposte di razionalizzazione nell'espletamento dei servizi e di semplificazione dell'iter burocratico delle pratiche che agevolare i rapporti tra l'ente e l'utente e che costituiranno titoli di merito nella valutazione della prestazione.

3) Ampliamento apertura Uffici comunali

Al fine di agevolare l'accesso dell'utenza agli uffici comunali si stabilisce l'effettuazione di almeno un ulteriore rientro pomeridiano. Il giorno di apertura sarà individuato con apposita determina del responsabile del settore personale. Di tale iniziativa dovrà adeguatamente essere informata l'utenza. La partecipazione al piano è obbligatoria per tutti i dipendenti. Eventuale impedimento dovrà essere adeguatamente giustificato e recuperato.

3) Formazione personale

La formazione continua del personale deve caratterizzare la gestione del personale per le sue positive ricadute sia nello svolgimento del lavoro interno sia per quanto riguarda la qualità dei servizi rivolti all'utenza. In particolare per l'anno 2014 esso si potrà concretizzerà nell'approfondimento e nella verifica della conoscenza da parte dei nuovi provvedimenti legislativi in particolare della legge anticorruzione nonché su tematiche attinenti il CUG con un incontro con la consigliera provinciale di pari opportunità.

Ciascun Responsabile di Settore curerà , con riferimento all'area di competenza, la formazione dei propri dipendenti sulla materie indicate dalla legge nonché sui temi della legalità e dell'etica. I momenti di formazione potranno, in carenza di risorse economiche, anche in house, a cura del Segretario Generale nonché dei Responsabili di Settore per l'aggiornamento e formazione continua dei dipendenti dell'ente.